

Episodio di VELLANO PESCIA 17.08.1944

Nome del Compilatore: MARCO CONTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Vellano	Pescia	Pistoia	Toscana

Data iniziale: 17/08/1944

Data finale: 17/08/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
3	2				2		1				1		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Mariani Eletta*, di anni 70, sorella di Giulio.
2. *Mariani Giulio*, di anni 69, fratello di Eletta.
3. *Pieri Riccardo*, di anni 69, ucciso nel bosco.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

1. *Calanchi Valerio*, di anni 19, nato a Capannori (Lucca) e ivi residente.
2. *Mari Elio*, di anni 20, pesciatino di Medicina.

Descrizione sintetica

Tra la fine di luglio e l'inizio di agosto 1944 i rastrellamenti tedeschi si fecero sempre più intensi per proteggere le linee di comunicazione.

Il 16 agosto, in località Frontile, lungo la via Mammianese, nei pressi di Ponte Bello, un automezzo tedesco

fu vittima di un'imboscata partigiana e nello scontro morirono due soldati della Wehrmacht oltre a due partigiani.

La mattina successiva Vellano venne circondata per la seconda volta e le abitazioni dove avvenne lo scontro furono fatte saltare in aria. Vi morirono due anziani e un terzo venne ucciso nel bosco poco lontano.

Modalità dell'episodio:

Minamento. Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Minamenti ed esplosioni.

Tipologia:

Rappresaglia.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

65. divisione di fanteria.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Stele nei pressi del punto dell'eccidio.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Città di Pescia, Medaglia di Bronzo al Valor Militare, 30/03/1980.

Commemorazioni

In tale giorno si commemora anche le vittime del 22 luglio con non poca polemica al riguardo. Polemica che è stata anche cavalcata e strumentalizzata politicamente in funzione antipartigiana.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Amministrazione comunale di Pescia, *Nel decimo anniversario della liberazione 8 settembre 1944 – 8 settembre 1954*, Benedetti, Pescia, 1954, 38 pp.
- Dino Birindelli, *Pescia. Cronaca 1943-1944*, Benedetti, Pescia, 1984, 328 pp.
- Giuseppe Calamari, *In memoria delle vittime pesciatine della scellerata barbarie nazi-fascista*, Benedetti, Pescia, 1945, 16 pp.
- Vasco Ferretti, *Vernichten. Eccidio del Padule di Fucecchio: 23 agosto 1944. Analisi storica della strage attraverso gli atti del processo di Venezia*, Pacini Fazzi, Lucca, 1988, p. 181.
- Riccardo Maffei, *Pescia: occupazione e repressione tedesca*, in Gianluca Fulvetti, Francesca Pelini (a cura di), *La politica del massacro, l'ancora del Mediterraneo*, Napoli, 2006, p. 164.

Fonti archivistiche:

- CPI, 21/2; 49/15
- CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132

Sitografia e multimedia:

- DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945*.
- www.istitutostoricoresistenza.it
- www.regione.toscana.it/storiaememoriedel900
- www.resistenzatoscana.it
- www.toscananovecento.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.